25

Conferenza dell'ufficio delle Presidenze
del Senato 7 luglio 1851.

Presidenza Mamiani.

Intervenuti i signori Senatori:

Marchese Alfieri
avv. Pleyla
} Vicepresidenti

Cav. Cibrario Segretario

Marchese d'Azeglio
Cav. Mosca
} questori

Cav. Paoletti Segretario

(1) Il Senatore d'Azeglio ha riferito sopra una petizione di due impiegati Lattes e Borson e sulla sua proposta l'ufficio ha deliberato che lo stipendio di Lattes sia cresciuto di lire cinquanta e portato a £ 800; che l'assegno provvisorio di Borson sia convertito in uno stipendio di £ 720.

Vedasi il 11 luglio

(2) Si è poscia letta una petizione del Prof. Ricci, chiedente un sussidio; e si è deliberato, che sia posta a disposizione della questura la somma di lire cento, onde provvedere al petitente in caso di bisogno, salva considerazione che al presente debba aver ricevuto il suo stipendio; e non gli sarà tenuto che l'ufficio non potrebbe dargli ulteriore sussidio, non avendo fondi per cotesto oggetto.

Sentasi il 8 luglio

(3) Si è portato dal Signor Direttore per provvedere alla Stampa per la Biblioteca e per la Lettura de' giornali, sia perchè manca lo spazio alla prima, sia perchè manca la seconda; e oltre a ciò accade che si pigliano arbitrariamente o giornali o libri e si dimenticano di registrarli.

Su tale proposito il Signor Direttore ha fatto un progetto che è stato approvato, riserbandosi di meditarlo e compirlo conferendone coi Signori Direttori, al che si è compiaciuto dall'Ufficio.

(4) Si sono presentate tre domande per associazioni: 1° Album dei Capolavori d'arte antichi e moderni;
2° Biografia dei martiri spenti per l'indipendenza d'Italia;
3° Quadro cinottico storico degli Stati N. I. M. Serbi in Terraferma.
L'Ufficio ha consentito alla sola associazione del Quadro cinottico ecc. e dichiarato di non potere accondiscendere alle due prime per difetto di fondi.

(5) Uno degl'interessati ha protestato in favore del Sig. Bruno; e l'Ufficio gli ha assegnato una gratificazione di Lire cencinquanta. ———

Prot.° 5/11 Luglio

(6) Fondato c'atto deliberato di pregare il Signor Senatore Cor. morioni, onde voglia prestare la pregevole opera sua ai Due stori nella contabilità del Senato.

Il Presidente
Manno

Il Segretario F. Rinaldini